

Gazzetta del Sud - 3 luglio 2013

## **Il vasto giro d'usura in città. L'accusa chiede 15 condanne**

Undici richieste di condanna dai tre ai quattordici anni di reclusione, e un centinaio di pagine per ricostruire tutto. Ecco la requisitoria di ieri mattina del sostituto procuratore della Dda Maria Pellegrino, pubblica accusa al processo "Grano maturo", ovvero il vasto giro d'usura in città scoperto nel 2006 dalla Squadra mobile che vedeva vittime numerosi commercianti, che giunge a conclusione in primo grado davanti ai giudici della seconda sezione penale presieduta da Mario Samperi dopo un lungo dibattimento e il cambio di parecchi collegi giudicanti, basti pensare che l'udienza preliminare risale al maggio del 2006.

Un intreccio perverso tra vittime e usurai scoperto, con tassi d'interesse dei "cravattari" che arrivavano anche al 360 per cento, con agli atti una quantità impressionante di intercettazioni telefoniche e ambientali, portate avanti all'epoca per mesi dalla polizia.

Sono quindici gli imputati coinvolti tra imprenditori, commercianti, professionisti ed esponenti della criminalità organizzata cittadina, la contestazione principale è quella di usura ma ci sono anche casi di riciclaggio: Antonino Magnisi, Salvatore Dominici, Pasquale Romeo, Paolo Tomasello, Santo Carmelo Sauta, Antonino Trovato, Rosario Coppolino, Mario Selvaggio, Antonino Alessi, Nunzio Venuti, Nicola Tavilla, Giuseppa. Cavò, Luca Siracusano, Ignazio Roberto e Gaetano Carbone.

**LE RICHIESTE DEL PM.** Ecco le richieste di condanna formulate ieri dal pm Pellegrino, che ha affidato ad una requisitoria scritta molto voluminosa le considerazioni dell'accusa in questo procedimento: Magnisi, 11 anni e 16.000 euro di multa; Dominici, 8 anni e 9.000 euro; Roberti, 3 anni e 4.000 euro; Tomasello, 3 anni e 4.000 euro; Sauta, 5 anni e 6.000 euro; Trovato, 4 anni e 5.000 euro; Coppolino, 4 anni e 5.000 euro; Selvaggio, 5 anni e 6.000 euro; Alessi, 4 anni e 5.000 euro; Venuti, 4 anni e 5.000 euro; Romeo, 4 anni e 5.000 euro; Tavilla, 14 anni e 20.000 euro; Cavò, 5 anni e 6.000 euro; Carbone, 6 anni e 2.000 euro; Siracusano, 14 anni e 2.000 euro.

Sempre ieri dopo l'intervento dell'accusa il presidente Samperi ha fissato le altre due udienze per il ciclo delle arringhe difensive, che si terranno l'11 dicembre e il 5 febbraio del 2014. Interverranno in due riprese quindi gli avvocati Franco Pustorino, Carlo Auturu Ryolo, Salvatore Papa, Massimo Marchese, Antonello Scordo, Placido Riviera, Piero Pollicino, Salvatore Silvestro, Francesco Tracò, Tancredi Tracò, Giuseppe Carrabba, Isabella Barone e Tino Celi.

Quattro sono le parti civili in questo processo: l'Asam, la Fondazione "Don Pino Puglisi", e poi i privati Piero Bellinghieri e Giovanni Tavilla, che sono rappresentati dagli avvocati Franco Pizzuto, Guido Martini e Carmelo Picciotto.

**L'INCHIESTA.** Le ordinanze di custodia cautelare per i 49 capi di imputazione

contestati a vario titolo, furono emesse nel 2006 dal gip Maria Angela Nastasi, su richiesta del sostituto procuratore Giuseppe Farinella, che coordinò per mesi il lavoro investigativo degli uomini della 4. Sezione denominata "Reati contro il patrimonio" della Squadra Mobile (nel, periodo compreso tra il marzo del 2003 e il 24 novembre del 2004) sotto il coordinamento degli allora vicequestori Paolo Sirna, Giuseppe Anzalone e Marco Giambra.

Il giro di prestiti era così "asfissiante" al punto che una delle vittime pensò al suicidio. Tutto iniziò nel momento in cui alcune delle vittime d'usura, due commercianti, si videro notificare un decreto ingiuntivo proprio per i debiti non onorati nei confronti di Magnisi. Poi si accettarono sui conti correnti degli indagati cospicue e "sospette" movimentazioni di denaro. Le indagini fecero poi capire che a diventare usurai per garantirsi le "simpatie" dei cravattari erano anche alcune delle vittime, creando così una sorta di giro vorticoso che alla fine portò gli investigatori a dover controllare migliaia e migliaia di assegni.

**Nuccio Anselmo**

***EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS***